



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Lavori speciali strade 1

Determinazione numero 657 del 21/04/2022

OGGETTO: SP467 DI SCANDIANO - PROGR. KM. 26+466 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PULVINI E DEGLI SCARICHI DEL PONTE SUL TORRENTE FOSSA DI SPEZZANO NEL COMUNE DI FIORANO MODENESE (IMPORTO LAVORI € 78.396,58), MODALITA' DI AFFIDAMENTO LAVORI E PRENOTAZIONE DI SPESA. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC - (CIG. 91951741A2 - CUP G87H21035650001).

Il Dirigente ROSSI LUCA

La strada provinciale n. 467 “di Scandiano” è una delle arterie più importanti della Provincia di Modena perché collega le Provincia di Modena e Reggio Emilia e i Comuni di Sassuolo, Fiorano e Maranello.

Il ponte sul Torrente Fossa di Spezzano è stato realizzato probabilmente negli anni '70-80 dall'Anas di Bologna; infatti, la S.P. 467 fino al 2001 era di competenza dell'Anas Compartimento dell'Emilia-Romagna.

Il ponte è composto da n. 3 campate semplicemente appoggiate di travi precomprese (n. 8 travi) con soletta e traversi gettati in opera di lunghezza pari a 26 ml. circa caduana.

Le spalle e le pile sono fondati su pali/pila con pulvini trasversali in c.a. non precompressi.

L'impalcato ha una larghezza di 10,50 ml. con due marciapiedi di 1,25 ml. cad. per un totale di 13,00 di larghezza complessiva.

Non sono presenti le tubazioni di scarico delle acque superficiali; infatti, i pulvini e gli appoggi delle spalle sono interessati da percolamento di acque con danni ai paramenti in c.a..

Nell'anno 2021 la Provincia di Modena è intervenuta con il rifacimento della pavimentazione stradale e la costruzione di nuovi giunti di dilatazione a pavimento.

Si tratta dei lavori di ripristino delle tubazioni di scarico del ponte con tubazioni inox e bocchettoni in pvc per la raccolta delle acque superficiali; comprensivo di rifacimento delle griglie di raccolta a pavimento.

Occorre altresì il ripristino delle superficie di calcestruzzo del marciapiede e dei frontali esterni mediante il risanamento del calcestruzzo, la passivazione dei ferri di armatura scoperti e la protezione finale con malte elastiche bicomponenti. Inoltre, sui frontali esterni è prevista la posa di lattenorie per la protezione dalle colature delle acque piovane.

Per i lavori sotto l'impalcato del ponte occorre prevedere la posa di ponteggi tradizionali intorno alle pile sui fronti a valle e a monte del ponte e sul frontale delle spalle.

L'intervento prevede il risanamento del calcestruzzo delle parti terminali dei pulvini, la passivazione dei ferri di armatura scoperti, il ripristino del calcestruzzo con malte speciali

tissotropiche fibrorinforzate, e il rinforzo per ovviare alla diminuzione della sezione resistente dei ferri di armatura a seguito del degrado, con tessuto di fibre di carbonio posate su letto di resina epossidica.

Al termine tutte le superficie di calcestruzzo verranno protette con una malta cementizia elastica bicomponente.

Preventivamente dovrà essere realizzato il passaggio provvisorio per accedere all'alveo del torrente con segnaletica stradale orizzontale e verticale e smontaggio di un tratto della barriera guard-rail bordo laterale.

Le fasi lavorative relative all'intervento possono essere così sintetizzate:

- 1) Impianto di cantiere con senso unico alternato con semaforo anche notturno;
- 2) Pista provvisoria per raggiungere l'alveo del torrente;
- 3) Posa del ponteggio sotto l'impalcato e regimazione delle acque del torrente previo tubazioni o ponteggi sospesi con travi reticolari;
- 4) Scalpellatura, sabbiatura e idrosabbiatura dei pulvini ammalorati e dei paramenti dei cordoli laterali del ponte a monte e valle dell'impalcato e dei traversi ammalorati in c.a.;
- 5) Passivazione dei ferri di armatura scoperti;
- 6) Ravvivatura dei calcestruzzi mediante malta tissotropica fibrorinforzata bicomponente;
- 7) Posa dei tessuti in fibra di carbonio previo spalmatura di resina epossidica e fissaggio con tasselli in fibra aramidica o carbonio;
- 8) Protezione dei calcestruzzi con malta cementizia elastica bicomponente;
- 9) Posa delle tubazioni di scarico in acciaio inox con collari di fissaggio;
- 10) Posa delle scossaline in acciaio inox ai bordi del ponte;
- 11) Lavori sull'impalcato;
- 12) Scalpellatura, sabbiatura e idrosabbiatura dei cordoli interni ed esterni del marciapiede e dei frontalini di calcestruzzo con ravvivatura del calcestruzzo mediante malta cementizia tissotropica e passivazione dei ferri di armatura scoperti;
- 13) Protezione del calcestruzzo con malta cementizia elastica bicomponente;
- 14) Posa del bocchettone in pvc previa pulizia dei fori di scarico e ripristino della pavimentazione e delle griglie metalliche di raccolta delle acque;
- 15) Smontaggio dei ponteggi;
- 16) Rimozione della pista di cantiere e ripristini della barriera guard-rail di accesso;
- 17) Rimozione della segnaletica di cantiere;

Non sono previste autorizzazioni preventive trattandosi di opere di ripristino di funzionalità degli scarichi idraulici e di ripristino dei paramenti in calcestruzzo degradati dalle percolazioni di acque e sale.

Per i lavori in alveo si prevede la deviazione provvisoria del letto del torrente e la posa di ponteggio su travi reticolari che permettano il passaggio dell'acqua in periodi di magra.

Nessuno spostamento servizio interferente.

Si tratta di intervento limitato alle strutture del ponte, che non comporta variazione al tracciato, senza allargamenti e realizzato mantenendo attiva la circolazione stradale con limitazione della velocità a 30 km/h e regolamentazione del traffico a senso unico alternato.

Tale intervento, per la sua tipologia di manutenzione straordinaria, non è soggetto a procedure di verifica ambientale e non è soggetto alle procedure di deposito sismico.

E' prevista una occupazione di terreni privati per accedere all'alveo del torrente e bisogna quindi prevedere una procedura espropriativa con occupazione temporanea.

Gli interventi sulla segnaletica orizzontale verranno realizzati in economia dal personale del Servizio Viabilità - Area Tecnica.

La durata complessiva dei lavori sarà di 120 giorni naturali e consecutivi.

Il Servizio Viabilità - Area Tecnica ha predisposto il progetto esecutivo: SP467 DI SCANDIANO – PROGR. KM. 26+466 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PULVINI E DEGLI SCARICHI DEL PONTE SUL TORRENTE FOSSA DI SPEZZANO NEL COMUNE DI

FIORANO MODENESE dell'importo complessivo di € 100.000,00 con il quadro economico come di seguito evidenziato:

| | | |
|----------------------------------|-----------|------------|
| Lavori a base d'asta a corpo | 76.026,58 | |
| Oneri di sicurezza | 2.370,00 | |
| Importo lavori | | 78.396,58 |
| Somme a disposizione | | |
| - IVA al 22% sui lavori | | 17.247,25 |
| - Autorità lavori pubblici | 30,00 | |
| - Prove di laboratorio | 1.000,00 | |
| - Spese tecniche | 1.567,93 | |
| Imprevisti (IVA compresa) | 1.558,24 | |
| Spese per occupazioni temporanee | 200,00 | |
| | Sommano | 4.356,17 |
| Importo complessivo | | 100.000,00 |

Per l'appalto dei lavori occorre procedere con invito ad imprese dotate di categoria OG3 (prevalente) e OS21.

Il finanziamento per € 100.000,00 trova copertura finanziaria al cap. 4773 "Messa in sicurezza Ponti e Viadotti" del PEG 2022 finanziato con DM 225/21.

Il cronoprogramma della spesa è il seguente:

| ANNO | IMPORTO |
|------|--------------|
| 2022 | € 100.000,00 |

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F997 Rif Arch. 510.

In rapporto alla tipologia specifica e alle dimensioni dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, procedendo alla sola stesura del progetto esecutivo.

Non si rende necessario il deposito o l'autorizzazione sismica trattandosi di un intervento di manutenzione straordinaria alle strutture dell'impalcato.

Non sono necessarie procedure d'esproprio trattandosi di interventi previsti in base all'accordo con i proprietari dei terreni espropriati.

RICHIAMATO il decreto legislativo D.Lgs. 76/2020 del 16 luglio 2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 come prorogato e modificato da ultimo dall'art. 51 del D.L. 77/21 convertito in L. 108/21 il quale prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici fermi restando i rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe quelle oggetto di affidamento anche individuati tra coloro che risultano presenti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Per l'affidamento dei lavori di cui trattasi si procederà, pertanto, ai sensi del suddetto D.L. 76/20 convertito in L. 120/20 con affidamento diretto, ritenendo tuttavia buona prassi procedere con l'assunzione di almeno tre preventivi da operatori economici presenti sul mercato in possesso dei necessari requisiti, attraverso la piattaforma regionale di negoziazione telematica SATER di Intercent-ER in attuazione dell'art. 40 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e 37, 52 co. 5, 58 e 44 del citato decreto.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.A.C.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.A.C. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Visti gli artt. 40 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Il progetto del quale trattasi è stato redatto da personale interno dell'Area Lavori pubblici al quale, subordinatamente all'effettivo appalto dei lavori in oggetto, spetteranno gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che vengono al momento accantonati; con atti successivi verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Rossi dirigente del servizio Viabilità – Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare il progetto esecutivo dei lavori: SP467 DI SCANDIANO – PROGR. KM. 26+466 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PULVINI E DEGLI SCARICHI DEL PONTE SUL TORRENTE FOSSA DI SPEZZANO, per un importo complessivo di € 100.000,00 suddiviso come in premessa;
- 2) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l'“originale” del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 11410/11-15-03 F. 997 del 12/04/2022 con contestuale apposizione del timbro dell'Ente; all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 3) di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. 11610/11-15-03 f.997 del 13/04/2022) e la validazione (verbale prot. 11686/11-15-03 f.997 del 14/04/2022) del progetto come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché l'Attestazione dello stato dei luoghi da parte del direttore dei lavori (verbale prot. 11415/11-15-03 f.997 del 12/04/2022);
- 4) di procedere - ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto legge 16 Luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” - mediante affidamento diretto trattandosi di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione ed economicità, effettuando una mera indagine esplorativa di mercato con assunzione di almeno tre preventivi da operatori economici presenti sul mercato in possesso dei necessari requisiti di ordine generale e speciale, da effettuarsi sulla piattaforma elettronica di negoziazione SATER di Intercent-ER;

- 5) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05.09.2018);
- 6) di dare atto che la consegna dei lavori potrà avvenire in via d'urgenza e sotto riserva di legge anche prima della formale stipula del contratto e del termine di verifica dei requisiti degli affidatari ai sensi dell'art. 8 co. 1 lett. a) del citato D.L. n. 76/2020;
- 7) di prenotare la spesa di € 100.000,00 al cap. 4773 "Messa in sicurezza Ponti e Viadotti" del PEG 2022 finanziata con DM 225/21;
- 8) di impegnare la somma di € 30,00 nell'ambito della prenotazione di cui al presente atto, al capitolo n. 4773 PEG 2022, quale contributo a favore dell'A.N.AC. ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09;
- 9) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione - NUMERO GARA 8531996 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
- 10) di impegnare, all'interno della suddetta prenotazione, gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che ammontano ad € 1.567,93;
- 11) di dare atto che la spesa sarà esigibile nell'annualità 2022 come da cronoprogramma sotto riportato:

| ANNO | IMPORTO |
|------|--------------|
| 2022 | € 100.000,00 |

- 12) di dare atto che l'importo sopracitato già accertato, trova corrispondente copertura finanziaria nella parte entrata del Bilancio per i finanziamenti riguardanti il DM 225/2, come segue:

| Capitolo | Descrizione | Importo € |
|--------------------------------|---|------------|
| 2535 accertamento 1437/2021 | Contributo per fondo sviluppo investimento | 100.000,00 |

- 13) di dare atto che il codice identificativo gara CIG è il n. 91951741A2 e il codice CUP è il n. G87H21035650001;
- 14) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F997 (rif. Arch. n. 510);
- 15) di dare atto che il progettista generale è l'ing. Eugenio Santi;
- 16) di dare atto che l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto risulta così composto:
 - Ing. Eugenio Santi direttore dei lavori,
 - Geom. Walter Stella – direttore operativo,
 - Geom. Alessandro Vancini - ispettore di cantiere
- 17) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione è stato individuato nella persona del geom. Walter Stella;
- 18) di stabilire che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica;
- 19) di dare atto che il tempo previsto nel capitolato speciale d'appalto è pari a giorni 120 (centoventi);
- 20) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella

sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art. 1 co. 32 della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.;

- 21) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto;
- 22) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)